

# VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

**DEL 26 FEBBRAIO 2018**

Il giorno 26 febbraio 2018 alle ore 20.00 presso la sede dell'Associazione dell'Arma dell'Aeronautica (sede operativa della Fondazione Archeologica Canosina Onlus), in Canosa di Puglia alla via J. F. Kennedy n. 12 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Dimissioni del vicepresidente Enzo Princigalli e atti conseguenziali;
- 3) Bilancio Consuntivo anno 2017;
- 4) Proposta di attività Social Media Marketing;
- 5) Nomina commissione per l'adeguamento dello Statuto al D.L. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- 6) Campo Scuola archeologico di Pietra Caduta;

Sono presenti i Signori Consiglieri Capacchione Angelo Antonio, Caporale Sabino, D'Ambra Francesco, Fontana Sergio (arriva alle 20.13) Luisi Nicola (arriva alle 20.33), Sciannamea Francesco, Silvestri Sabino, Specchio Francesco. Per la Concattedrale di San Sabino è presente Mons. Felice Bacco (arriva alle ore 20.25, va via alle 22.29). Il Comune di Canosa di Puglia è rappresentato dai sigg. Di Nunno Cinzia (che ha la delega del Sindaco del Comune di Canosa), Garribba Luigi e Minerva Giovanni (arrivano alle 20.04). Il cons. Silvestri è delegato dal cons. Pinnelli Paolo, referente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, il cons. D'Ambra è delegato da Mons. Felice Bacco fino al suo arrivo in sede. Sono altresì presenti il Presidente dei Sindaci dei Revisori dei Conti il sig Favore Antonio, il Presidente del Collegio dei Probiviri Palmieri Sabino (arriva alle 20.10) e il membro di tale collegio sig. Giuliani Cosimo. Assistono allo svolgimento dei lavori i soci sigg. Leone Nunzio, Lovreglio Chiara (va via alle 21.10), Pontino Ilenia, Pontino Samuele e Tango Renato. Sono assenti giustificati il cons. Domenico Samele, il Sindaco del Comune di Minervino Murge dr Lalla Mancini e la signora Saba Sinisi (in rappresentanza dello stesso Comune).

Alle ore 20.03 avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il Presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

## **1° punto all'o.d.g.**

Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

## **2° punto all'o.d.g.**

Per affrontare il secondo punto all'ordine del giorno, il pres. Silvestri rammenta quanto accaduto negli ultimi tempi. Il vicepresidente Vincenzo Princigalli aveva rassegnato le proprie dimissioni dalla sua carica associativa, perché incompatibile col suo mandato in corso di consigliere comunale di opposizione (in base a quanto prevede il Decreto 267/2000 – TUEL). Al contrario, in base sempre agli ultimi eventi, Silvestri stesso aveva espresso pubblicamente intenzione di mantenere la propria carica presidenziale in seno alla FAC, rinunciando al mandato consiliare presso il medesimo ente municipale cittadino.

Quest'ultimo legge quindi la nota scritta dal Princigalli, con la quale – in data 27 novembre us – aveva comunicato, in maniera irrevocabile, le proprie dimissioni dalla vicepresidenza (tra l'altro, già rassegnate nelle precedenti sedute cda, ma respinte in quelle occasioni). All'interno della comunicazione, l'ormai ex vicepresidente aggiunge di rimanere comunque a disposizione della Fondazione in qualità di socio.

Per un eventuale subentro, il consiglio può annoverare un minimo di 7 fino ad un massimo di 12 componenti eletti. Il Sindaco ed il Parroco della Basilica Cattedrale pro tempore sono componenti di diritto. A sua volta, per la carica di componenti del cda, il sindaco può nominare tre rappresentanti, mentre il Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani ne può nominare uno solo e sempre un solo membro può essere designato dalla Banca di Credito Cooperativo. Ultimamente, la Fondazione si avvale anche dell'adesione del Comune di Minervino Murge; questa adesione – ciò malgrado – non è stata ancora ratificata, poiché il numero massimo dei consiglieri (tra eletti e nominati) non deve superare i 19 componenti. Pertanto, allo scopo di colmare il seggio liberato, dopo le dimissioni di Princigalli, è possibile procedere nei seguenti modi:

- Eleggere il primo candidato tra i non eletti (in base al risultato delle votazioni per il rinnovo del direttivo nel 2015);
- Allargare la compagine dei nominati, inserendo tra costoro il Comune di Minervino Murge (l'ingresso di questo ente avvierebbe, peraltro, la possibilità di una gestione diretta del Museo Archeologico di Minervino).

Il presidente, pertanto, apre il dibattito. Il cons. Giuliani appoggia la seconda opzione.

Tuttavia, segue un animato scambio di opinioni tra alcuni presenti, tra i quali il socio Leone (che, nelle elezioni del 2015, è risultato il primo candidato tra i non eletti).

Silvestri invita a placare gli animi, ricordando che o l'una o l'altra possibilità possono andare bene per l'ente associativo. Inoltre, il presidente tiene a far presente che le sedute cda – per questioni di trasparenza – sono aperte a tutti, anche ai soci che non rivestono incarico nell'ambito degli organi della FAC, puntualizzando come, talvolta, anche il parere dei soci viene ascoltato e preso in considerazione (avvalendosi del fatto che ogni problematica possa essere superata con la condivisione di idee, senza essere costretti a porre ai voti ogni questione, categoricamente).

Su concessione del presidente, Leone interviene dimostrando il suo impegno civico e culturale per il territorio, ma senza risparmiare critiche sull'operato della stessa FAC, accusandola di essere chiusa alle proposte dall'esterno e – come avrebbe detto più avanti – in crisi anche di tesseramenti (in un intervento successivo, Leone chiarirà che non tiene a diventare consigliere; tuttavia, le sue parole debbano valere come sprone affinché la Fondazione ritrovi la giusta produttività associativa).

Alcuni presenti rendono atto della passione del socio verso Canosa e delle sue numerose attività culturali (alcune di queste, comunque, con la collaborazione e/o col patrocinio della Fondazione stessa). Ciononostante, essi stessi ritengono non strettamente necessaria tale dimostrazione al fine di raggiungere la nomina di consigliere del cda, proprio perché tale attività è già conosciuta ed apprezzata dagli stessi, sostenendo quindi che si può continuare a sviluppare cultura per il proprio territorio, senza diventare necessariamente parte di un cda.

A questo punto, Silvestri interviene evitando nuovamente ulteriori scontri tra i presenti e considerando una terza possibile eventualità, prevista dallo stesso statuto: la dichiarazione di decadenza dall'incarico consiliare da parte di determinati membri, dopo tre assenze ingiustificate. Tale evenienza può essere trattata soltanto in un successivo incontro in consiglio. Sollevando dall'incarico i componenti che non partecipano al cda da oltre tre riunioni ufficiali, si darebbe la possibilità di nominare nuovi membri, procedendo tramite scorrimento dell'elenco dei candidati espresso con l'ultima tornata elettorale.

Dopo una nuova fase animata, interviene il cons. Sciannamea propendendo per l'entrata nel consiglio d'amministrazione del Comune di Minervino Murge, non senza lamentare gli attacchi del socio Leone nei confronti della Fondazione e dimostrando quanto invece l'ente associativo ospitante tenga a mantenere rapporti di amicizia tra i suoi componenti, dando sempre priorità al confronto delle idee per arrivare al fine. Sciannamea respinge quindi la presunta chiusura della FAC ed altre critiche mostrate da Leone, ritenendo che tali interventi non possano portare collaborazione al gruppo di lavoro all'interno del soggetto culturale. Anche allo scopo di calmare gli umori, il cons. Fontana propone per la Fondazione una politica più inclusiva ed invita tutti ad avere visioni più ampie per collaborazioni che si spingano anche al di fuori dell'abituale contesto cittadino (vedi anche la stessa possibile partecipazione del Comune murgiano).

Silvestri accoglie l'invito di Fontana, anche alla luce dei possibili sviluppi che potrebbero coinvolgere la stessa FAC (dal momento che più tardi si dovrà parlare anche dei lavori di conversione in un'altra ragione sociale, che non sia una onlus). Proseguendo, lo stesso relatore si riprometterebbe di contattare quei membri che stanno mancando a diversi di questi incontri, specie chi ha superato il limite delle tre assenze ingiustificate, sincerandosi sulle loro intenzioni di continuare o meno il percorso in Fondazione, anche per evitare di farli decadere dalla carica, con adeguati provvedimenti. Perciò, il consigliere che abbia superato le 3 assenze ingiustificate potrebbe così comunicare per iscritto le proprie dimissioni dall'incarico nel direttivo; altrimenti, il cda sarà costretto discutere sulla revoca del suo incarico.

A riguardo, il presidente dei Revisori dei Conti Favore ricorda che ogni provvedimento dovrà essere attuato – come sempre – nel rispetto delle norme statutarie.

Al di là della situazione di primo dei non eletti, Fontana non ritiene necessario il subentro di Leone in veste di consigliere d'amministrazione, essendo già in una posizione socio-culturale abbastanza autorevole, considerato inoltre che non sia previsto un gettone di presenza per le sedute ed il più delle volte – per privilegiare maggiormente il dialogo tra le parti – non si ricorre al voto (condizione che differenzerebbe il consigliere dal semplice socio).

Il cons. Garriba invece domanda quali siano i vantaggi in caso di adesione del Comune di Minervino al direttivo. Tali vantaggi – come informa Silvestri – riguardano la gestione del Museo Archeologico cittadino (come riportato sopra) ed ulteriori entrate economiche in forma di contributo, da sommare a quelle del Comune di Canosa, della Banca di Credito Cooperativo e (eventualmente) della Provincia.

Mons. Felice Bacco sostiene che il consiglio d'amministrazione della Fondazione Archeologica debba ritrovare una certa identità che gli permetta di esprimere con autorevolezza determinate decisioni e scelte, lasciando la dovuta autorità ai membri del cda.

Ritornando alla terza opzione presentata da Silvestri, il cons. Capacchione teme che tale provvedimento anzidetto possa generare precedenti. Silvestri risponde che la discussione del merito toccherà comunque al consiglio d'amministrazione.

Al termine della conversazione sul punto, Silvestri propone l'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina Onlus del Comune di Minervino Murge, assumendo anche l'impegno di contattare quei membri del cda spesso assenti in queste sedute, per capire se ancora intenzionati o meno a rappresentare la Fondazione, all'interno del direttivo.

Il consiglio acconsente.

### **3° punto all'o.d.g.**

In seguito, il consiglio si aggiorna riguardo all'ultimo bilancio consuntivo. Vengono distribuite ai presenti le copie della relazione di bilancio con la nota riassuntiva.

Tra i dati elencati dal pres. Silvestri, la situazione patrimoniale annovera un incremento, per via dell'acquisizione di un immobile presso il borgo antico; pertanto tale situazione si attesta ad euro

547.228,02. Riguardo invece alla situazione economica, tra le varie voci, i lavori alle aree archeologiche hanno raggiunto una somma di euro 50.934,87 (realizzazione di una cartellonistica sulle aree archeologiche e sulla via Traiana, interventi ai parchi archeologici di San Giovanni e di San Leucio, alla Necropoli di Pietra Caduta, al Mausoleo Barbarossa ed alla recinzione del Castello ed ecc.). La lavorazione di terzi p/produzione servizi ammonta ad euro 2.428,35 ed ha riguardato gli atti notarili per l'acquisizione dello stabile nel centro storico (compreso il riaccatastamento dell'immobile) e la variazione statutaria approvata lo scorso dicembre. L'assicurazione corrisponde ad euro 1.285,00 (polizza fideiussoria col Comune di Canosa per il contratto di servizi e le spese di tutela per i visitatori nelle aree archeologiche). Ad euro 6.478,00 ammonta la spesa per le mostre ed i convegni (come eventi vari, tipo le manifestazioni in occasione delle ricorrenze annuali e anche la gestione del sito web [www.canusium.it](http://www.canusium.it)). I fitti passivi (euro 26.138,64) consistono nelle spese di affitto di Palazzo Sinesi. I tributi vari (euro 1.177,63) riguardano i compensi per eventuali prestazioni occasionali commissionate dalla FAC. Le erogazioni liberali (euro 500,00) comprendono i contributi per il Premio Diomede, per il Concerto di fine anno e un contributo al Campanile per la pubblicazione di un inserto sulla FAC. Le quote ordinarie hanno raggiunto una somma di euro 5.146,00 (circa 103 soci). I contributi ammontano ad euro 85.502,70 (da parte del Comune di Canosa di Puglia, del 5X1000, della Farmalabor, della Banca di Credito Cooperativo e del sig. Nunzio Leone). Il totale a pareggio è pari ad euro 90.649,19.

Dopo aver elencato i vari dati, il bilancio viene approvato all'unanimità.

*Poco prima di arrivare al punto successivo, Silvestri riferisce di una richiesta del Comune su eventuali crediti o debiti vantati dalla Fondazione nei propri confronti, con la raccomandazione che tale informazione sia asservata dai Sindaci dei Revisori dei conti. In base a tale richiesta, il Presidente del cda ed il Presidente del Collegio sindacale, non nascondono perplessità sul fatto che la Fondazione non sia un ente partecipato e quindi non obbligato a rendere conto in tal senso. Per quanto, Silvestri abbia comunque riscontrato che al momento l'ente associativo non vanta crediti o debiti verso la pubblica amministrazione cittadina.*

#### **4° punto all'o.d.g.**

Viene ripresa la discussione sulla fruizione di un servizio di social media marketing da parte della Fondazione, già affrontata nella seduta dello scorso novembre. Dopo un'introduzione del pres. Silvestri, viene invitato ad intervenire il cons. Sciannamea per un contributo più approfondito.

Come Sciannamea sostiene, si tratta di effettuare analisi sui target di mercato, analisi di offerta verso il mercato di riferimento e la divulgazione dell'offerta turistica verso regole algoritmiche. Il tutto si basa sulle potenzialità ad amplissimo raggio concesse da internet, che permette una visibilità più o meno su tutte le latitudini. Lo sviluppo di tali analisi porterebbe il nostro territorio a conseguire un target turistico più vasto, che si potrebbe profilare nel miglior modo possibile (ad esempio: età, ceto, nazionalità, composizione del nucleo familiare, base culturale, criteri di scelta delle location). L'analisi consente di generare una serie di rilievi sociali e statistici. Tali indagini ovviamente devono essere condotte da società specializzate. Sciannamea riferisce anche i costi medi per questo genere di lavoro, ricavati da varie aziende di settore; il valore si aggira intorno ai 5.000 euro annui (tale spesa vale come servizio da rinnovare di anno in anno). Per svolgere un'attività di ricerca, vengono anche individuate delle parole chiave (le cosiddette *keywords*) che potrebbero aiutare l'utente a rintracciare Canosa su internet (ad esempio: "archeologia", "scavi archeologici" ecc.). Pertanto si potrebbe cercare di fare in modo che tali vocaboli figurino con facilità (tipo nella prima pagina di ricerca di Google). Questo risultato permetterebbe di procedere con il *direct marketing* per capire cosa l'utente stia cercando, affinché un contatto si trasformi in un turista. Sciannamea ritiene che un tale servizio, messo in campo, potrebbe generare quei numeri di presenze turistiche tali da

attuare investimenti per un più gradevole intrattenimento del turista a Canosa. Dovendo poi rendere conto della fruizione dei siti archeologici anche al Comune – ente affidatore del patrimonio – la Fondazione potrà presentare all'istituzione locale i risultati statistici delle presenze turistiche ottenute grazie a questo servizio. Per l'affidamento di questi servizi, la Fondazione potrebbe indire una gara, anche allo scopo di avere risparmi sulle spese di commissione.

Silvestri aggiorna l'assemblea che, se questa ipotesi dovesse andare in porto, deve essere analizzata da almeno tre agenzie (in base al regolamento d'appalto che la Fondazione dispone). La Fondazione investe 610 euro (iva compresa) per la gestione del proprio sito web, il quale nell'ultimo mese ha ricevuto una media di 800 visitatori al giorno. Al tempo stesso, l'ente pubblica e gestisce gli eventi su Facebook. Il soggetto associativo, però, non è in grado di adempiere da solo ad una spesa di 5.800 euro per un servizio sopra descritto. Nel frattempo, la Fondazione Archeologica – coadiuvata dal dr Samuele Pontino – ha reso pubblica una manifestazione d'interesse per collaborazioni con ditte ed imprese del territorio. Al momento hanno aderito circa 40 attività a carattere commerciale. Silvestri, dunque, si ripromette di contattare coloro che hanno risposto all'avviso pubblico per un prossimo briefing, durante il quale definire i termini per una collaborazione imprenditoriale. Per tutti questi soggetti privati, la Fondazione si riserva di concedere gratuitamente uno spazio all'interno del proprio sito internet ([www.canusium.it](http://www.canusium.it)), affinché sia possibile dare risalto alle attività di ognuno, tramite un apposito link. A fronte di questo spazio gratuito, la Fondazione potrà chiedere un contributo economico mensile per riuscire a realizzare un tipo di attività come quella proposto da Sciannamea.

Prendendo nuovamente parola e riallacciandosi alle visite quotidiane al sito web, quest'ultimo auspicherebbe che lo stesso indice di visite al sito possa innalzarsi ancora di più, magari raggiungendo un tasso di 25/30.000 visite, questo aumenterebbe la possibilità di vedere un numero maggiore di turisti in città.

Quindi, come anticipato, Silvestri darà seguito alla relazione di questa sera contattando i soggetti aderenti, per l'incontro tecnico su questa potenziale collaborazione. Inoltre, un possibile e futuro contributo della Provincia, o del Comune di Minervino sarebbe, tra l'altro, utile per questo servizio.

Il consiglio ne prende atto.

*In aggiunta a quanto discusso, Silvestri comunica che si è alla ricerca di fondi europei per il recupero di Palazzo Casieri. Il Sindaco – come riferisce il Presidente – proporrebbe che sia la Fondazione stessa ad assumersi le spese di trasferimento delle collezioni in questo edificio storico, dall'attuale sede di Palazzo Sinesi, tramite la contrazione di un mutuo. Su questa ipotesi, sussisterebbe però un problema di tempistica, dato che la FAC è comunque tenuta a pagare l'affitto per Palazzo Sinesi finché il trasloco non si sia effettuato. In sostanza, la Fondazione sarebbe costretta a contrarre il mutuo per Palazzo Casieri e nel frattempo continuare a versare i canoni d'affitto per Palazzo Sinesi, finché i lavori di recupero di Palazzo Casieri non saranno terminati. In qualche modo, però, tale intertempo andrebbe coperto. Occorrerebbe un incontro con le istituzioni interessate per studiare meglio ogni prospettiva. Una delle soluzioni potrebbe essere l'istituzione della tourist card che, col tempo, potrebbe generare introiti grazie alle stesse visite guidate ed alla fruizione del patrimonio monumentale cittadino.*

*Per il futuro, il cons. D'Ambra propone un consiglio d'amministrazione monotematico su Palazzo Casieri. Il pres. Silvestri concorda. Va poi considerato che Palazzo Casieri, nonostante sia più spazioso rispetto a Palazzo Sinesi, manca di depositi per allocare il materiale non esponibile. Per questi si dovrebbe individuare un'altra struttura che permetta non solo l'alloggiamento dei pezzi, ma anche dei vani per la ricerca e le analisi da parte degli addetti ai lavori. Silvestri rimanda la trattazione al prossimo cda, in occasione del quale dovrà essere presente il Sindaco che potrà fornire un notevole contributo alla materia.*

*Il cons. Capacchione precisa che un eventuale trasferimento del personale del Polo Museale a Palazzo Casieri richiede che ci sia già la disponibilità di un deposito per il materiale archeologico, altrimenti si incorrerebbe nel rischio che la Soprintendenza possa spostare gli oggetti fuori sede. Capacchione desidera poi che gli archeologi al lavoro per gli scavi in corso in città forniscano delucidazioni sul sito indagato e sul possibile materiale mobile ritrovato. Come riferisce lo stesso consigliere, il materiale ritrovato deve rimanere in loco (stando a quanto aveva dichiarato la dr. Vantaggiato). Il cons. Minerva precisa che il mantenimento in loco dei reperti deve avvenire solo in base a determinate condizioni e che la richiesta per informazioni sullo scavo va espletata per iscritto alla Direttrice scientifica dello scavo. Capacchione domanda quindi se il Sindaco abbia il titolo per richiedere informazioni sugli scavi. Silvestri precisa che il Sindaco ha quest'autorità e che anzi lo staff degli archeologi deve fornire una relazione di scavo da mettere agli atti presso l'Ufficio Tecnico comunale, in base a quanto prevede l'Accordo sulla Valorizzazione del Patrimonio, sottoscritto tra il Comune di Canosa di Puglia ed il MIBACT.*

#### **5° punto all'o.d.g.**

La conversazione prosegue. A partire da quest'anno, in base al D.L. 117/2017 (Codice del Terzo settore) le onlus sono abolite. Come annuncia Silvestri, la Fondazione è quindi chiamata a lavorare per modificare ancora una volta lo statuto, in ragione di una nuova visione più ampia dal punto di vista fiscale, amministrativo, legale e costituzionale, entro e non oltre il 31/12/18. In precedenza, Silvestri aveva fornito ai partecipanti materiale sul terzo settore, oltre allo stesso decreto in vigore e base per queste modifiche (oltre a ricordare un convegno in merito, recentemente tenutosi a Canosa). La questione è complessa. Bisogna scegliere in maniera attenta la ragione sociale in grado di venire incontro alle esigenze della FAC. Ad esempio: attualmente l'iva rappresenta un costo; quindi, sarebbe l'ideale individuare una forma che possa dedurre, o forfettare questa imposta. Il tutto va comunque visto nell'ottica di una fondazione di partecipazione.

Stando così le cose, è necessario individuare una nuova commissione per le modifiche statutarie. Silvestri propone di riconfermare – in forma volontaria – la precedente commissione, già incaricata di studiare le modifiche allo statuto sui problemi di incompatibilità, nelle persone dell'avv. Sabino Palmieri (presidente del Collegio dei Probiviri), del dr Antonio Favore (Presidente dei Sindaci dei Revisori dei conti) e dell'avv. Domenico Samele (Consigliere d'amministrazione), con l'aggiunta del prof. Nicola Bucci (tecnico esperto in tema di Diritto Amministrativo) e dello stesso Silvestri.

I consiglieri accolgono la proposta.

#### **6° punto all'o.d.g.**

Il cda affronta l'ultimo punto all'ordine del giorno sull'organizzazione di un nuovo Campo Scuola presso la Necropoli di Pietra Caduta. Silvestri mostra ai convocati la nuova bozza di progetto per quest'attività archeologica, stilata dal cons. Capacchione. Il testo è stato girato alla Soprintendente Bonomi, aggiornandola sulle evoluzioni e sul fatto che don Saverio Memeo – proprietario dell'area per conto della parrocchia della Madonna SSma del Rosario – vorrebbe apprendere cosa sia stato ritrovato presso il sito archeologico (solitamente, i proprietari di un terreno sottoposto ad attività archeologiche devono sottoscrivere un documento di rinuncia al premio di ritrovamento). Viene rinnovata l'idea di allestire un piccolo museo presso i vani dipendenti della Chiesa della Madonna di Costantinopoli, all'interno dei quali esporre i vari reperti riportati alla luce presso l'antica necropoli retrostante, quale invito poi a visitare il vicino sito con le tombe a grotticella. In un'ultima conversazione con la dirigente ministeriale, Silvestri ha rinnovato la necessità di prendere visione della relazione sul Campo Scuola 2016, ricordando l'intenzione di finanziare la stampa di una pubblicazione sul sito archeologico, che parli anche della chiesa della Madonna

di Costantinopoli, delle cave di tufo e dei tre campi scuola dal 2014 al 2016 (al momento, la dr Corrente è ancora in possesso di questo materiale). La dr Bonomi si è detta disponibile a provvedere all'esaminazione del progetto per un nuovo campo scuola. Vanno tuttavia considerati i tempi ristretti, come aggiunge lo stesso Silvestri, il quale conta di portare a termine la redazione del nuovo progetto archeologico entro la fine di marzo, per poi creare un bando e pubblicarlo nel mese di aprile presso le università.

Inoltre, Silvestri ha fatto sapere alla soprintendente che in passato alcune università americane si sono avvicinate a Canosa, dimostrandosi interessate ad attuare – a proprie spese – campagne di scavo.

Alla luce di quanto, Silvestri ha quindi raccomandato la Bonomi di contattare la dr Corrente, al fine di procedere sul progetto di Pietra Caduta.

Il cons. D'Ambra propone l'adesione della parrocchia della Madonna SSma del Rosario all'interno della Fondazione, considerata la concessione del sito archeologico in questione. Silvestri concorda su questo avviso.

*In ultima battuta, il presidente della Fondazione coglie l'occasione per informare i partecipanti di un evento che si terrà il 14 ed il 18 marzo, per un convegno sul ponte romano sull'Ofanto e che in particolare riguarderà un percorso cicloturistico che partirà dalle Cave Leone e, passando per il Ponte romano, proseguirà fino a Canne della Battaglia.*

*Silvestri riferisce di essere stato contattato dalla Direttrice del Parco archeologico di Canne della Battaglia Miranda Carrieri, la quale ha chiesto alla Fondazione lo svolgimento di visite guidate a Canosa ed a Canne della Battaglia. Il pres. Silvestri ha garantito la disponibilità delle guide turistiche solo su Canosa.*

Alle ore 21.49, non essendo ulteriori argomenti da trattare, la riunione del cda chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio